

Scheda del documento

28 agosto 1417, Isonne

Compromesso / Instrumentum compromissi

L'assemblea dei vicini di Medeglia designa quali arbitri Domenico detto Corbella del fu Giacomo Bruno e Lanfranco del fu Martino Rossi di Isonne, con l'incarico di risolvere entro il prossimo 15 settembre la lite con il comune di Isonne in merito allo sfruttamento degli alpi «de Pecedalo et Cugnioli Tentivi» e dei terreni comuni «in Pianchis».

Notaio rogatario: Albertolus de Quadrio n. Cumarum f.c. ser magistri Honrigoli de Quadrio de Lugazia.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Isonne 6

710 x 450 mm, righe 90. Sulla medesima pergamena figurano il compromesso del comune di Isonne del medesimo giorno, il presente compromesso e l'arbitrato del 15 settembre 1417. Due lacerazioni di medie e grosse dimensioni, la prima nella parte superiore centrale, la seconda discendente in diagonale dall'angolo superiore destro a quello inferiore sinistro. Entrambe sono state cucite in modo grossolano in tempi successivi alla stesura dell'atto. Altri piccoli e medi fori, due dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.

Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 71 n. 145; Lepori, Isonne, p. 106 n. 6.

Altri esemplari: ASTi, Comune di Medeglia 5 , ASTi, Comune di Isonne 7